



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione Sicilia

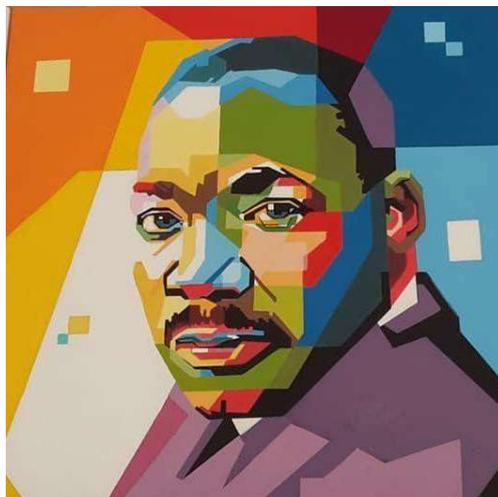


LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"

SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE opzione economico-sociale - ARTISTICO audiovisivo-multimediale - LINGUISTICO - SCIENTIFICO opzione scienze applicate

☎ 092232516 - www.mlking.edu.it - agpmo2000q@istruzione.it - PEC: agpmo2000q@pec.istruzione.it
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 FAVARA (AG) - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0004614 del 15/05/2024
IV (Entrata)



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE VD

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Sgarito Antonella

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto
- 1.2 L'Istituto ed il territorio

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 **Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**
- 2.2 **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)**
- 2.3 **Indicazioni su strategie e metodi di inclusione**
- 2.4 **Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico**

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

- 3.1 **Profilo della classe**
- 3.2 **Elenco della classe (VEDI ALLEGATO N. 1)**
- 3.3 **Composizione del Consiglio di classe**
- 3.4 **Continuità docenti**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 **Finalità**
- 4.2 **Obiettivi comuni trasversali**
- 4.3 **Obiettivi interdisciplinari**
- 4.4 **Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati**
- 4.5 **Metodi per favorire l'apprendimento**
- 4.6 **Strumenti adoperati**
- 4.7 **Strumenti per le verifiche**
- 4.8 **Criteri di valutazione**
- 4.9 **CLIL: attività e modalità insegnamento**
- 4.10 **Attività di recupero e potenziamento**
- 4.11 **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio**
- 4.12 **Scheda dettaglio PCTO per singolo studente (VEDI ALLEGATO N. 2)**
- 4.13 **Scheda riepilogativa PCTO**

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 **Attività e percorsi attinenti al curriculum di Educazione civica**
- 5.2 **Attività integrative curriculari ed extracurriculari**
- 5.3 **Attività integrative curriculari ed extracurriculari di orientamento**
- 5.4 **Percorsi tematici interdisciplinari**

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 6.1 **Criteri e strumenti di valutazione**
- 6.2 **Criteri di ammissione esame di Stato**

- 6.3 Criteri di attribuzione del credito
- 6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato
- 6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell'esame di Stato

7. ***SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (VEDI ALLEGATO N. 3)***

- a. **Lingua e Letteratura Italiana**
- b. **Lingua e Cultura Latina**
- c. **Lingua e cultura Straniera- Inglese**
- d. **Filosofia**
- e. **Storia**
- f. **Matematica**
- g. **Fisica**
- h. **Scienze Naturali**
- i. **Disegno e Storia dell'Arte**
- j. **Scienze Motorie**
- k. **Religione**
- l. **Ed. Civica**

- **ALLEGATO N.1: COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

- **ALLEGATO N.2: SCHEDA DETTAGLIO PCTO PER SINGOLO STUDENTE 3°- 4° - 5°ANNO**

(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

- **ALLEGATO N.3: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE**

(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Classe 5[^] sez. D Liceo Scientifico
- Redatto in data 13 maggio 2024
- Docente coordinatore della classe prof.ssa Sgarito Antonella

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
ROSANGELA FANARA	Lingua e cultura italiana	*Rosangela Fanara
VASSALLO ARIANNA	Lingua e cultura Latina	*Vassallo Arianna
PENNAVARIA ANGELA	Storia	* Pennavaria Angela
PENNAVARIA ANGELA	Filosofia	*Pennavaria Angela
IACONO ANNA	Lingua e cultura straniera Inglese	*Iacono Anna
PACE MARIA	Scienze naturali	*Pace Maria
MORREALE DANIELA	Matematica	*Morreale Daniela
SGARITO ANTONELLA	Fisica	* Sgarito Antonella
PALAZZI MARIA	Disegno e storia dell'arte	*Palazzi Maria
PIRRERA ANTONIO	Scienze motorie e sportive	*Pirrera Antonio
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	* Puccio Maria

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze umane ed Artistico. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, la oratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, accademie delle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTÀ” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo”, che si concretizzano nella *mission* dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

1.2 L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una faticosa collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit

di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che «Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.» (art. 8 comma 1).

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti *"risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali"*, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni

- sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo

- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica edelle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste

scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari

nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola

è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO A STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTERNATIVE ATTIVITÀ	1	1	1	1	1

MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
<p>* Con informatica al primo biennio. ** Biologia, chimica e scienze della terra. É previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>					

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, 9 maschi e 11 femmine, provenienti dalla IV D dell'anno scolastico precedente. All'interno della classe si integra la presenza di un alunno DSA che segue la programmazione curricolare, utilizzando strumenti dispensativi e compensativi. Il livello generale della classe appare omogeneo dal punto di vista sociale e culturale, ma risulta eterogeneo nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti nelle varie discipline e nel livello di maturazione umana raggiunta. Nel corso del triennio è stato possibile, in parte, assicurare la continuità didattica, fatta eccezione per i docenti di Storia dell'Arte e Scienze Motorie.

Dal punto di vista scolastico nel corso del quinquennio gli studenti non sono sempre stati costanti nello studio, nell'interesse e nella partecipazione alle attività didattiche delle singole discipline.

Negli anni la classe nel complesso ha realizzato un processo di maturazione del tutto completo dal punto di vista personale, gli allievi in modo diversificato, attraverso la graduale acquisizione di un senso di responsabilità di fronte ai propri compiti e la necessaria elaborazione di un metodo di studio efficace, sono riusciti a colmare in parte le lacune pregresse e ad assimilare i contenuti e sviluppare di una certa capacità di rielaborazione delle conoscenze. Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico hanno stilato la programmazione didattica annuale, nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

In relazione al profitto va evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte anche se a livelli differenti. Risulta

evidente, infatti, lo scarto tra chi sa muoversi con elasticità su percorsi culturali diversi utilizzando linguaggi specifici con adeguata padronanza e chi, pur sapendosi in qualche modo orientare tra le varie discipline, presenta ancora incertezze e riscontra difficoltà soprattutto nelle materie d'indirizzo, per qualche lacuna pregressa e per la mancanza di un metodo di studio efficace e approfondito. Nello specifico sono emersi tre gruppi: uno interessato, partecipe e disponibile, che si è avvalso di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo e ha lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana e ottenendo risultati più che buoni e in qualche caso ottimi; un secondo gruppo che ha cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità; un terzo gruppo che presenta una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive, a causa di lacune pregresse e difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. La socializzazione all'interno della classe è stata alquanto buona, gli alunni hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli e ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo-classe.

3.2 ELENCO DELLA CLASSE (VEDI ALLEGATO N. 1) (non pubblicabile sul sito web- *NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719*)

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	NOME	COGNOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FANARA	ROSANGELA
LINGUA E CULTURA LATINA	VASSALLO	ARIANNA
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	IACONO	ANNA
FILOSOFIA	PENNAVARIA	ANGELA
STORIA	PENNAVARIA	ANGELA
MATEMATICA	MORREALE	DANIELA
FISICA	SGARITO	ANTONELLA
RELIGIONE CATTOLICA	PUCCIO	MARIA
SCIENZE NATURALI	PACE	MARIA
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	PALAZZI	MARIA
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	PIRRERA	ANTONIO
EDUCAZIONE CIVICA	PENNAVARIA	ANGELA

3.4 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Fanara Rosangela	Fanara Rosangela	Fanara Rosangela
Lingua e Cultura Latina	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Iacono Anna	Iacono Anna	Iacono Anna
Filosofia	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela
Storia	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela
Matematica	Morreale Daniela	Morreale Daniela	Morreale Daniela
Fisica	Sgarito Antonella	Sgarito Antonella	Sgarito Antonella
Religione	Puccio Maria	Puccio Maria	Puccio Maria
Scienze Naturali	Pace Maria	Pace Maria	Pace Maria
Disegno e Storia Dell'arte	Graceffa Giuseppe	Palazzi Giovanna	Palazzi Giovanna
Scienze Motorie	D' Anna Giuseppa	Pirrerà Antonio	Pirrerà Antonio
Educazione Civica	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela	Pennavaria Angela

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico. La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 FINALITÀ

Il Consiglio della classe V D, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline;
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali;
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di ricerca;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Rispetto delle diversità;
- Rispetto dei luoghi e delle cose;
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- Potenziamento della capacità di autocontrollo;
- Sviluppo della capacità di dialogo;

4.3 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adequata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curriculari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si fatto continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

4.5 METODI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e dialogata
- Dibattito sia in classe sia sulla piattaforma Google Meet
Condivisione materiale didattico su Classroom
- Esercitazioni individuali in classe e di gruppo sulla piattaforma Google Meet
- Relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- Approfondimenti su specifici argomenti

4.6 STRUMENTI ADOPERATI

- 4.6.1 Testi scolastici in uso e non
- 4.6.2 Quotidiani on line
- 4.6.3 Materiali audiovisivi
- 4.6.4 Tecnologia multimediale
- 4.6.5 Laboratori
- 4.6.6 LIM

4.7 STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- 4.7.1 Verifiche orali
- 4.7.2 Tema
- 4.7.3 Testo argomentativo
- 4.7.4 Analisi del testo
- 4.7.5 Relazione
- 4.7.6 Trattazione sintetica
- 4.7.7 Prove strutturate
- 4.7.8 Prove semi strutturate
- 4.7.9 Risoluzione di problemi
- 4.7.10 Lavori di gruppo
- 4.7.11 Prove pratiche
- 4.7.12 Prove di laboratorio online
- 4.7.13 Traduzione

4.8 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Per l'anno scolastico 2023/2024 stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di STORIA. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza, "finalizzato allo scam io e al rafforzamento delle reciproche competenze".

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

TEMPI

Tempo di svolgimento: pentamestre

ARGOMENTI SVOLTI:

Argomenti svolti di Storia

- 1) La prima guerra mondiale
- 2) Le Suffragette

Argomenti svolti in Lingua e letteratura Inglese

- 1) The First World War
- 2) The suffragettes

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

CLIL: Attività e modalità insegnamento

Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

Prof. Pennavaria Angela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o
--	--

	<p>personale, per affrontare e risolvere un problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali • Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali. • Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente. • Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none"> 1 The first world war 2 The suffragettes
ABILITÀ	<p>Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio. 2. favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita; 3. favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; 4. favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; 5. potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera; 6. favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.</p>

<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil Multimedile The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F.Wismayer) • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).
--	--

4.10 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio,
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione

ad iniziative inserite P.T.O.F.

Inoltre, per favorire un maggiore consolidamento del metodo di studio e competenze di base, per alcuni alunni sono stati attivati dei percorsi di mentoring della durata di 20 ore e dei percorsi di 30 ore di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, progetto “UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO” previste dal PNRR.

4.11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Il progetto elaborato dal Liceo Statale “M.L.King” di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «**sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale**, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio- relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Per quest'anno si prescinde dal possesso del requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

- Formazione degli studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:
 - la sicurezza;
 - norme di primo soccorso;
 - orientamento nel mondo del lavoro;
 - l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.
- Fase operativa:
 - Momenti teorici in aula .
 - Attività lavorative presso aziende o enti

I settori di interesse in cui la attuale classe V D ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio. Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta a 3°, 4° e 5° anno.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III - A.S. 2021/2022	
Titolo: “CORSO SULLA SICUREZZA”	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	Dal 07/02/2022 al 17/02/2022 12 ore
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”. Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, piano d'emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE III - A.S. 2021/2022	
Titolo: “MLK-FARM Farm loves MLK”	
Enti e soggetti coinvolti	Farm Cultural Park di Favara
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof.ssa Sgarito Antonella
Riferimento temporale del progetto	Dal 10-12-2021 al 06-04-2022
Descrizione	Il percorso di PCTO è stato strutturato su più livelli didattici trasversali: pensiero/visione, immagine/proiezione, oggetto/trasformazione, che intrecciandosi mettono in campo lo sviluppo di nuovi spazi trans-disciplinari generando una atmosfera unica in cui convivono materie, colori e forme di organismi naturali
Attività svolte	I ragazzi sono stati guidati e seguiti nella progettazione e realizzazione di un complesso di sistemi impregnato dei colori delle strutture dei fiori, delle foglie, dei frutti, delle piante messe a dimora. Il percorso colorato investe parzialmente anche alcune pareti dell'edificio. E' stata realizzata una piattaforma di 55 mq che può essere utilizzata per la didattica all'aperto, per le attività culturali e extra scolastiche, eventi e manifestazioni
Competenz especifiche e trasversali acquisite	<p>Obiettivi specifici raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenze relative allo sviluppo sostenibile ✓ Competenze relative agli ambiti lavorativi legati allo sviluppo sostenibile ✓ Competenze relative all'ecologia, al risparmio energetico, al riciclo. <p>Obiettivi trasversali raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento della capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune; ✓ Stimolo della creatività alla ricerca di soluzioni di ordine pratico; ✓ Implemento della capacità di socializzazione tra pari, ✓ Miglioramento della capacità di rapportarsi ed esprimersi in contesti diversi dai propri. ✓ Valorizzazione del territorio

Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Il progetto ha rappresentato un'occasione concreta tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale gli studenti hanno avuto modo di sviluppare e rafforzare le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione, progettazione e realizzazione
---	--

CLASSE IV D - A.S. 2022/2023	
Titolo: "ALLA SCUOLA DEL TEATRO.LA SCENA CONTEMPORANEA E I SUI MESTIERI	
Enti e soggetti	Fondazione teatro Pirandello di agrigento
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. SGARITO ANTONELLA
Riferimento temporale del progetto	Dicembre 2022-Maggio2023
Descrizione	Tale percorso ha permesso agli studenti di facilitare, grazie all'esperienza dentro l'ente, il superamento di quella frattura tra momento formativo ed operativo, guidando i giovani alla scoperta dei mestieri e competenze,e di conseguenza la possibilità di individuare vocazioni e interessi personali nuovi,in grado di generare una rinnovata spinta all'apprendimento.Le proposte operative messe in atto insieme alla federazione ,si sono sostanziate: a) in alcune lezioni introduttive, tenute dai professionisti, di vari settori, che lavorano o collaboranocon la Federazione Pirandello. b) coinvolgimento in attività pratiche e lavorativepreviste dalla struttura ospitante; c) confronto con le diverse fasi di costruzione di uno spettacolo teatrale partendo dalle problematiche inerentitanto la produzione quanto la creazione
Competenze specifiche e trasversali acquisite	-Adeguamento alle regole e ai ruoli di uno specifico contest,assumendo atteggiamenti corretti - Correlazione tra gli aspetti teorici della disciplina con quelli più specifici dell'esperienza pratica - consapevolezza del mondo intorno a sé - miglioramento delle capacità relazionali ed organizzative attraverso il project work -applicazione delle competenze informatiche nel mondo del teatro -conoscenza degli elementi di cultura storica locale -assimilazione delle tecnichegrafiche di promozione di un prodotto teatrale o cinematografico.

Valutazione/ riflessione sull'esperienza	Il progetto ha rappresentato un'occasione concreta tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale gli studenti hanno avuto modo di sviluppare e rafforzare le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione, progettazione e realizzazione.
---	---

CLASSE V D - A.S. 2023/2024	
Titolo: "PROGETTO FAI PER LE SCUOLE : Apprendisti ciceroni ,castello Chiaramonte	
Enti e soggetti coinvolti	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
Referente del progetto/tutor scolastico	SGARITO ANTONELLA
Tutor Aziendale	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
Riferimento temporale del progetto	22, 25 Novembre 2023
Descrizione	<p>Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi del PCTO, ha risposto ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, ha offerto opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona. Il progetto ideato ha consentito agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, come strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti.</p> <p>Un ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante è stata quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Il percorso è stato articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto.</p>

	<p>Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.</p> <p>L'associazione, da oltre trent'anni, promuove e organizza, a livello nazionale e locale attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.</p>
Attività svolte	<p>Modalità concrete di svolgimento: tutte le attività sono state svolte, utilizzando la modalità di affiancamento al lavoro con volontari dell'associazione. I ragazzi hanno presentato ai visitatori nelle giornate Fai il percorso storico del castello chiaromontano di Favara, in funzione di ciceroni hanno illustrato le varie parti del castello, approfondendo l'architettura, l'arte e le leggende</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'azienda e delle attività. - Conoscenza del proprio territorio e della sua storia, - rispetto del proprio patrimonio culturale e paesaggistico. - Conoscenza dei principi d'educazione ambientale e del ruolo dell'educatore ambientale. - Progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; - Aspetti logistici; - Programmi operativi e divulgativi; - Tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale. - La prossemica
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	<p>Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo.</p>

CLASSE V D - A.S. 2023/2024	
TITOLO: DISCRIMINAZIONI MULTIPLE:GENERE, DISABILITA',ETNIA	
Enti e soggetti coinvolti	Università degli studi di Palermo, Università degli studi di Agrigento
Referente del progetto/tutor scolastico	Sgarito Antonella

Tutor Aziendale	Università degli studi di Palermo
Riferimento temporale del progetto	Marzo 2024
Descrizione	Creazione di un vocabolario comune: le differenze di genere e sessuali, temi affrontati: la violenza omo-lesbico-bi-transfobica:,come individuarla, come intervenire. Buone pratiche e cultura antidiscriminatoria, nei contesti scolastici: come individuare dove sta il problema come spiegarla. formazione di base normativa antidiscriminante e servizi di supporto disponibili sul territorio. Sviluppo di un semplice piano d'azione di quanto appreso per l'applicazione nel proprio contesto.
Attività svolte	11-12-14 Marzo
Competenze specifiche e trasversali acquisite	-conoscenza del contesto della formazione superiore del suo valore in una società - riflessione sull'aspetto mediativo. -conoscenza delle norme e dei supporti nel territorio -sviluppo della competenza e sensibilità per la messa appunto di interventi intenzionali e sistematici.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo Il percorso ha prediletto la dimensione orizzontale, necessaria per lo scambio e il confronto delle proprie esperienze e dei propri punti e la dimensione testimoniale ha permesso di mitigare una ricezione steriotipata delle dinamiche rendendo più efficace la dimensione empatica e biografica.

4.12 SCHEDE RIEPILOGATIVE PCTO PER SINGOLO STUDENTE (VEDI ALLEGATO N.2) - (non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

4.13 SCHEDE RIEPILOGATIVE PCTO (EX ASL) – TRIENNIO

Classe V sez. D - Indirizzo di studio LICEO SCIENTIFICO

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III D A.S. 2021-2022	“SICUREZZA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO”	LICEO STATALE “M.L.KING”	12
III D A.S. 2021-2022	MLK-FARM”FARM LOVES MLK”	LICEO STATALE “M.L.KING”	30
IV D A.S. 2022-2023	ALLA SCUOLA DEL TEATRO. LA SCENA CONTEMPORANEA E I SUOI MESTIERI	TEATRO PIRANDELLO	30
V D A.S. 2023-2024	APPRENDISTI CICERONI IN GIORNATE FAI	FAI FONDO PER L’AMBIENTE ITALIANO	15
V D A.S. 2023-2024	DISCRIMINAZIONI MULTIPLE: GENERE, DISABILITA’ ETNIA”	UNIVERSITA’ DI AGRIGENTO	15
TOTALE ORE			102

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 EDUCAZIONE CIVICA. ATTIVITÀ E PERCORSI ATTINENTI IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall’anno scolastico 2020/2021 con l’obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L’Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è

stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof.ssa Pennavaria Angela, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo.

5.2 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attestazione attività PTOF

La classe V D durante l' .A.S. 2023/2024 ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF:

- Giornata dell'Unità Nazionale 4 novembre piazza Cavour;
- Giornate Sciasciane 21 Novembre (allievi del gruppo teatro);
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi in collaborazione con AIDO aula “Calogero Marrone” del Liceo M.L.King;
- Progetto andiamo al cinema: Visione film “C'è ancora domani” di Paola Cortellesi (2 dicembre cinema Ciak Agrigento);
- Conoscere e risolvere dubbi e paure legati alla sfera della sessualità , incontro formativo con il centro Donna George Sand (gennaio 2024, ciclo di incontri).
- Masterclass con Gaetano Aronica “Imparare a comunicare con le tecniche dell'attore”25 gennaio.
- Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”. Giornata internazionale delle donne nella Scienza, 8 e 9 febbraio;
- Incontri con la federazione dei maestri del lavoro 7 marzo e (10 e 11 aprile).
- Incontro con il presidente della società di storia patria agrigentina, dottor Calogero Brunetto (16/04/2024).
- Progetto Facciamo Centro con Centro Antiviolenza Gloria (25 gennaio)
- Progetto Palketto Stage: the picture of Dorian Gray, 13 dicembre al teatro Metropolitan di Catania.
- Incontro con l'autore: Incontro con la prof.ssa Francesca Maccani autrice del romanzo "Le donne dell'acquasanta – Una storia palermitana” (8 marzo);
- Incontro con Antonella Vinciguerra autrice del libro “Melodia della lupa”, 16 marzo;
- Progetto andiamo a teatro: “Scuola e legalità: Il sogno di Peppino Impastato in una terra libera dalla mafia” al Teatro Pirandello di Agrigento, 18 dicembre 2023;
- Progetto andiamo a teatro: visione Doppio stupro (11 gennaio);
- Progetto andiamo a teatro: visione Oreste a teatro pirandello (20 marzo);

5.3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI ORIENTAMENTO

<p>Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)</p>	<p>Camplus per l’Orientamento Scuole dei Collegi Universitari di Merito, 21 febbraio;</p> <p>Unipa Dipartimento di Ingegneria 3 ore di COT (19 MARZO)</p> <p>Presentazione dell'offerta formativa degli Atenei Unipegaso, Unimercuratorum (Università telematica delle Camere di commercio italiane) e San Raffaele 12/04/2024</p> <p>UNIPEGASO 18/04/2024</p> <p>UNIPA : CONVEGNO: Discriminazioni multiple: genere, disabilità’ etnia”</p>	<p>10 h</p>
<p>Partecipazione open day universitari</p>	<p>Welcome Week UniPa, 22 FEBBRAIO</p>	<p>Fino 5 h</p>
<p>Attività di Orientamento svolta da ex studenti ora professionisti</p>		<p>4 h</p>
<p>Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni</p>		<p>10 h</p>
<p>organizzazione di Concerti / Eventi sul territorio</p>		<p>Fino a 10 h triennio</p>
<p>Conferenze cdc e/o dipartimenti</p>	<p>Incontri con la federazione dei maestri del lavoro (11-12-14 marzo).</p>	<p>Fino a 5 h</p>
<p>Didattica alternativa, Laboratori di Orientamento in entrata</p>		<p>Fino a 6 h</p>
<p>Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo</p>		<p>Fino a 4h</p>
<p>Partecipazione a certamina / concorsi (extracurricolari)</p>		<p>Fino a 8 h</p>
<p>Partecipazione ad attività e laboratori rientranti nel PNRR contro la dispersione scolastica</p>	<p>Partecipazione al modulo di lingue inglese e cultura straniera Inglese</p>	<p>Fino a 20 h</p>

MODULI SU SOFT SKILLS

Sviluppo delle Soft Skills per il Successo Personale

CLASSE V D

- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTATIVI
- PROBLEM SOLVING
- COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

• TEMATICA

- La Donna e il lavoro".
Attività di approfondimento del tema interdisciplinare in correlazione alla preparazione del Convegno/Incontro con l'autrice Francesca Maccani.

DISCIPLINE COINVOLTE

- Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura latina; Storia; Educazione civica, arte, scienze, inglese, filosofia

OBIETTIVI

PROBLEM SOLVING

- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero;
- Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Saper apprendere dall'errore;
- Capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive

COSTRUZIONE DEL PROGETTO PERSONALE DI VITA

- Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro;
- Ricerca del percorso scolastico formativo da intraprendere;
- Saper immaginare;
- Saper progettare;
- Essere flessibili e disponibili al cambiamento

DURATA

- 10 ORE :
Italiano: 3 h
,Storia: 1h
Lingua e cultura latina: 1 h,
Educazione civica: 1 h;
arte 1h; scienze 1h;
inglese 1h;
filosofia: 1 h

METODOLOGIA

- Brain storming
- Cooperative learning
- Discussioni guidate
- Lezioni interattive

MEZZI E STRUMENTI

- Questionari
- Lettura del libro
- Visione di video

	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie fornite dai docenti • Documentari e altri mezzi multimediali
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e conduzione di una intervista agli ospiti del convegno.

5.4 PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
Democrazia e totalitarismo	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
L'uomo e la natura	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Progresso sviluppo e sostenibilità	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
L'uomo-donna e parità di genere	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
IL Viaggio	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Guerra e pace e convivenza civile	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

6.1 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, in presenza e da remoto, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso dall'attività scolastica. Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare

		quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (grado 13) del corrente A.S. sono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

- Tutti gli alunni della classe 5D hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 1° marzo 2024 al 20 marzo 2024.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

6.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2024 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

Per l'attribuzione del credito scolastico si far riferimento alla tabella C.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – TABELLE-

TABELLA A - Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

TABELLA B - Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 6 maggio 2024
Simulazione della Seconda Prova scritta in data 11 maggio 2024

6.5 ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2023-2024 torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2023/2024, disciplinato l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. L'esame, in ase a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Matematica,
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è **programmata per giorno 6 maggio** secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 5 ore.

La prova si svolgerà secondo le indicazioni delle norme vigenti: *“I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi”*.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione 1° prova

TIPOLOGIA A: *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
			TOTALE / 100

TIPOLOGIA B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura(12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 10 del 26 gennaio 2024, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “MATEMATICA”, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio, nel caso specifico matematica, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Durata della prova: sei ore

PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l'indirizzo, ovvero MATEMATICA, è stata svolta il giorno 11 maggio 2024 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata 5 ore giornaliere.

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:



Unione Europea



Regione Sicilia

LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail agpm02000q@istruzione.it - sito web www.mlking.gov.it

Viale Pietro Nenni, 136 - **FAVARA (AG)** Tel./fax 0922 32516

A.S. 2023-2024

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.
D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.
3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
 - a. AM e BN sono perpendicolari;
 - b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .
3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

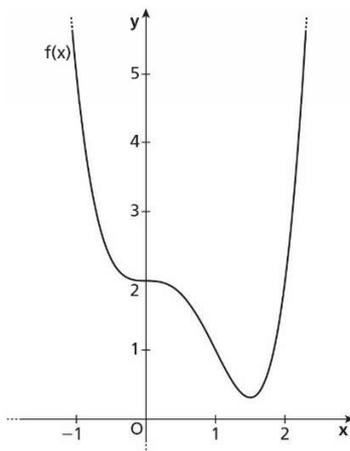
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 {0-4}	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 {5-8}	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 {9-12}	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 {13-15}	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 {0-4}	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 {5-8}	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 {9-12}	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 {13-15}	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 {0-4}	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 {5-18}	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 {9-12}	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 {13-15}	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 {0-3}	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 {4-7}	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 {8-11}	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 {12-15}	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 60/120)							P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}	{0-4}
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	{0-3}	{0-3}	{0-3}	{0-3}	{0-3}	{0-3}	{0-3}	{0-3}
<i>Punteggio totale quesiti</i>								

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

<i>Punti</i>	0-3	4-6	7-12	13-17	18-23	24-29	30-35	36-40	41-46	47-52
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<i>Punti</i>	53-59	60-66	67-71	72-77	78-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-120
<i>Voto</i>	11	12	13	14	15	15	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un'elaborazione oratoria multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato " " all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
(VEDI ALLEGATO N. 3)**

*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)*

A	LETTERATURA ITALIANA	G	FISICA
B	LETTERATURA LATINA	H	SCIENZE NATURALI
C	LETTERATURA INGLESE	I	STORIA DELL'ARTE
D	FILOSOFIA	J	SCIENZE MOTORIE
E	STORIA	K	RELIGIONE
F	MATEMATICA	L	EDUCAZIONE CIVICA

Consiglio di Classe della VD

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
ROSANGELA FANARA	Lingua e cultura italiana	*Rosangela Fanara
VASSALLO ARIANNA	Lingua e cultura Latina	*Vassallo Arianna
PENNAVARIA ANGELA	Storia	* Pennavaria Angela
PENNAVARIA ANGELA	Filosofia	*Pennavaria Angela
IACONO ANNA	Lingua e cultura straniera Inglese	*Iacono Anna
PACE MARIA	Scienze naturali	*Pace Maria
MORREALE DANIELA	Matematica	*Morreale Daniela
SGARITO ANTONELLA	Fisica	* Sgarito Antonella
PALAZZI MARIA	Disegno e storia dell'arte	*Palazzi Maria
PIRRERA ANTONIO	Scienze motorie e sportive	*Pirrera Antonio
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	* Puccio Maria

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

Il Coordinatore del C. di C.
Prof. ssa Sgarito Antonella*

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Mirella Vella)*

** Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*